

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Stato di attuazione della L.R. Piemonte 29 giugno 2009, n. 19 s.m.i. (“Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”): Carta della Natura regionale, strumenti di pianificazione e partecipazione, relazioni annuali, PAF Natura 2000 e piani di azione su specie di interesse unionale (lupo).

Premesso che la L.R. 29 giugno 2009, n. 19 s.m.i. disciplina la tutela della biodiversità e l’organizzazione del sistema regionale delle aree protette e della Rete Natura 2000, prevedendo strumenti di pianificazione e gestione, nonché obblighi di rendicontazione periodica;

richiamato che l’articolo 3 della L.R. 19/2009 prevede che la Giunta regionale, sentite le Province e la Città metropolitana di Torino, **predisponga e adotti la Carta della Natura regionale**, quale parte integrante della pianificazione territoriale regionale e strumento per individuare valori naturali, vulnerabilità e rete ecologica;

considerato che, secondo la documentazione pubblica regionale, risultano attività tecniche e di metodo legate alla rete ecologica (anche tramite deliberazioni e strumenti cartografici), ma l’effettivo atto di “adozione” della Carta della Natura regionale, nella sua versione completa e vigente, non risulta immediatamente rintracciabile come provvedimento unitario consultabile e scaricabile in forma stabile (atto, allegati cartografici e norme di conservazione/salvaguardia);

richiamati inoltre gli articoli 24, 25, 26, 27 e 42 della L.R. 19/2009 che prevedono, rispettivamente, regolamenti delle aree protette; piano pluriennale economico-sociale e strumenti partecipativi; piani d’area per i parchi naturali e poteri sostitutivi regionali in caso di inadempienza; piani naturalistici; piani di gestione/misure di conservazione per i siti Natura 2000;

dato atto che la stessa Regione Piemonte pubblica pagine informative sulla pianificazione delle aree protette e sulla gestione della Rete Natura 2000, dalle quali emerge che alcuni piani risultano approvati, altri adottati dagli enti gestori o in adozione, ma non è disponibile in modo univoco, in un unico punto pubblico, un quadro completo e aggiornato (per ciascun ente/sito/area) di stato procedurale, date, atti e soggetti redattori;

richiamato altresì l’articolo 62 della L.R. 19/2009, che prevede una **relazione annuale della Giunta al Consiglio regionale** sullo stato di attuazione della legge entro i sei mesi successivi all’anno di riferimento;

richiamata la D.G.R. 18 dicembre 2020, n. 4-2559, con cui la Giunta regionale ha approvato il **PAF (Prioritized Action Framework) per Natura 2000** in Piemonte per il periodo 2021–2027, in attuazione dell’art. 8, par. 4 della Direttiva Habitat;

considerato infine che a livello europeo e nazionale è intervenuta una modifica del quadro di tutela del lupo: la Direttiva (UE) 2025/1237 ha aggiornato lo status di protezione del lupo in Direttiva 92/43/CEE; e in Italia il MASE ha adottato il **Decreto 6 novembre 2025**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2026), che modifica gli allegati D ed E del DPR 357/1997, spostando **Canis lupus** dal regime di “protezione rigorosa” a quello di specie il cui prelievo/sfruttamento può formare oggetto di misure di gestione; e che in ambito Convenzione di Berna è entrata in vigore la modifica dello status di protezione del lupo (da allegato II a allegato III) con effetti sul contesto regolatorio europeo;

tutto ciò premesso e considerato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. **Carta della Natura regionale (art. 3 L.R. 19/2009).** Se la Giunta regionale abbia formalmente predisposto e adottato la Carta della Natura regionale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/2009; in caso affermativo, si chiede di conoscere con precisione gli estremi dell'atto (numero e data), l'eventuale pubblicazione sul BUR, gli elaborati costitutivi (cartografie, norme di conservazione e salvaguardia, eventuali misure di salvaguardia) e il relativo regime di efficacia. In caso negativo o parziale, si chiede di indicare lo stato dell'iter, le attività già concluse, il cronoprogramma aggiornato e le ragioni del mancato completamento, anche in relazione all'integrazione della rete ecologica regionale nella pianificazione territoriale.
2. **Regolamenti delle aree protette (art. 24).** Se sia possibile acquisire un quadro aggiornato, completo e ufficiale dei regolamenti adottati dai soggetti gestori delle aree protette regionali, indicando per ciascuna area protetta e per ciascun soggetto gestore: data di adozione, eventuale iter di approvazione/controllo previsto, data di efficacia e riferimenti di pubblicazione. Si chiede inoltre di chiarire se l'adozione dei regolamenti sia stata conclusa "a valle" dei processi di pianificazione (piani d'area/piani naturalistici o equivalenti) e, se ciò non sia avvenuto, le motivazioni e le misure correttive previste.
3. **Piano pluriennale economico-sociale e partecipazione (art. 25 e strumenti collegati).** Quali soggetti gestori abbiano adottato il piano pluriennale economico-sociale previsto dall'art. 25, con indicazione di tempi, atti e stato di attuazione. Si chiede inoltre di sapere, per ciascun ambito di competenza, se sia stata formalizzata la costituzione e l'operatività della **Consulta per il territorio** prevista dalla normativa regionale richiamata dalla L.R. 19/2009, e con quali modalità siano stati garantiti processi di partecipazione attiva delle comunità locali nella pianificazione e gestione sostenibile delle aree protette, coerentemente con il principio generale di partecipazione sancito dalla legge.
4. **Piani d'area dei parchi naturali e poteri sostitutivi (art. 26).** Quali soggetti gestori abbiano adottato e portato a compimento l'iter dei piani d'area, con indicazione per ciascun piano di: data di adozione, fasi di pubblicità/partecipazione, esame osservazioni, data e atto di approvazione finale e pubblicazione. Si chiede inoltre se la Regione abbia esercitato, in uno o più casi, il **potere sostitutivo** previsto dalla L.R. 19/2009 (con rinvio alle procedure regionali richiamate dalla stessa), indicando per ciascun caso: data di diffida, inadempienza contestata, atto sostitutivo e stato attuale.
5. **Piani naturalistici e piani di gestione per aree protette (art. 27).** Quali piani naturalistici (o piani sostitutivi per le fattispecie previste) siano stati adottati dai soggetti gestori e approvati dalla Giunta regionale, con indicazione di: date, estremi degli atti, eventuale consultazione svolta con enti locali e associazioni, nonché stato di efficacia e recepimento negli strumenti di pianificazione territoriale/urbanistica.
6. **Natura 2000: piani di gestione e misure di conservazione sito-specifiche (art. 42 e quadro attuativo).** Quali piani di gestione Natura 2000 siano stati adottati e/o approvati e, in alternativa, quali siti risultino regolati da misure di conservazione sito-specifiche; per ciascun sito si chiede di conoscere: stato (in adozione, adottato dall'ente gestore, approvato), estremi e date degli atti, ed evidenza del soggetto affidatario/redattore (società/ente/RTI), con indicazione degli affidamenti (procedura e CIG ove applicabile) e dei relativi importi.
7. **Rispetto dei termini di legge e poteri sostitutivi (artt. 59 e 65).** Considerato che le disposizioni del Titolo II risultano operative dal **1° gennaio 2012** e che la legge prevede tempi specifici per l'adozione degli strumenti (piano economico-sociale, piani d'area, piani naturalistici/piani di gestione, ecc.), si chiede se tali strumenti siano stati predisposti nei tempi imposti, e in caso di ritardi quali azioni siano state intraprese dalla Regione, incluso l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi, con un quadro sintetico dei casi di inadempienza e delle relative determinazioni assunte.
8. **Relazioni annuali al Consiglio regionale (art. 62).** Se e dove siano pubblicamente accessibili le relazioni annuali sullo stato di attuazione della L.R. 19/2009; si chiede in

particolare di acquisire le relazioni riferite agli **ultimi due anni disponibili**, con indicazione della data di trasmissione al Consiglio regionale e dei principali esiti, nonché dello specifico aggiornamento sullo stato di attuazione dell'articolo 33 richiamato dall'art. 62.

9. **PAF Natura 2000 2021–2027: stato di avanzamento (D.G.R. 4-2559/2020)**. Un aggiornamento analitico sullo stato di attuazione del PAF regionale 2021–2027, indicando per ciascuna linea/azione prioritaria: avanzamento fisico e finanziario, fonti di finanziamento effettivamente attivate, eventuali scostamenti rispetto alla programmazione e motivazioni delle azioni non avviate o non concluse, anche in relazione alla prossimità della chiusura del ciclo 2021–2027.
10. **Piano di azione sul lupo e posizionamento in sede Stato–Regioni (art. 47 L.R. 19/2009 e novità UE/nazionali)**. Se la Regione Piemonte intenda predisporre o aggiornare uno specifico piano di azione/strumento di gestione per **Canis lupus** alla luce del nuovo quadro europeo e nazionale (Direttiva (UE) 2025/1237 e Decreto MASE 6 novembre 2025 pubblicato in GU il 21 gennaio 2026); quali indirizzi intenda sostenere in sede di Conferenza Stato–Regioni sulla gestione della specie; se sia stato avviato un confronto tecnico-scientifico strutturato con università, centri di ricerca, enti gestori, categorie interessate e territori, anche in raccordo con regioni e stati confinanti, al fine di garantire coerenza con gli obiettivi di conservazione e con la gestione dei conflitti socio-economici.
11. Se nell'ambito della odierna gestione della specie siano stati effettuati interventi, in che tempi, con quali modalità e con quali autorizzazioni, relativamente alla presenza di esemplari ibridi nella popolazione alpina piemontese. In relazione poi, alla liberazione in natura di esemplari recuperati feriti e posti in cura presso il Centro di Recupero Animali Selvatici, istituito presso la facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino si chiede di conoscere le autorizzazioni concesse, i tempi e le modalità di liberazione.